

ASSICURAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1° ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. -- INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera. Dopo alcune interrogazioni d'interesse locale, si riprende la discussione del bilancio del lavoro pubblico, e parecchi deputati prendono occasione per fare raccomandazioni riguardanti paesi loro collegio.

Il ministro delle Finanze, on. Mariani, presentò un disegno di legge di modificazione alla tariffa doganale ecc., di cui diamo qui appresso le principali notizie.

Rinnegozioni doganali del dazi al confine. Roma, 6. Oggi, alla Camera, il ministro delle finanze presentò un progetto per modificazione delle tariffe doganali.

Il progetto comprende dapprima una proposta di ridurre da lire 12,30 a lire 11,50 al quintale il dazio di importazione sulle farine. Nella sua relazione, il ministro dimostra che questa proposta è presentata in seguito al voto unanime con cui la Camera dei deputati, nello scorso aprile, deliberava il conguaglio al dazio del grano e quello delle farine, essa, non solo non reca alcun pregiudizio all'agricoltura nazionale, ma conserva un equo margine di protezione alla industria italiana.

Il progetto inoltre aumenta da lire 1,75 al quintale a lire tre il dazio sulla importazione delle carote. Con ciò intendesi proteggere questo importante prodotto agrario, essendo le carote un ottimo foraggio che importiamo per oltre 500 quintali dall'estero, dove del resto ne mandiamo altrettanto.

La relazione ad altro suo punto da più giorni presentato alla Camera per tassare gli automobili, il ministro propone sugli stessi, quando provengono dall'estero, che si applichi il dazio d'importazione della misura di 200 lire per le vetture pesanti fino a 500 chilogrammi, 400 per quelle da 500 a mille, e 500 per quelle superiori a mille chilogrammi.

Finalmente, per evitare l'ingiustizia di una doppia imposizione che il carico adoperato nella fabbricazione dei surrogati di caffè, sia da una tassa interna di fabbricazione, salvo il pagamento della tassa di fabbricazione sul prodotto finito.

Banchetto dei delegati alla Conferenza

Roma, 6. Stasera, alle ore 20, una offerta al Grand Hotel un banchetto di 200 coperti, in onore dei delegati alla conferenza internazionale per l'istituto agricolo. La tavola d'onore sedevano l'on. Foras, a destra di fronte l'on. Fortis, a sinistra l'ambasciatore di Turchia, il capitano del Corpo diplomatico, l'ambasciatore Paroluppi, l'ambasciatore degli Stati Uniti, il presidente del Senato, il principe Nobkovic, il ministro Majorana, il ministro del Giappone, il ministro dei lavori, a sinistra l'ambasciatore di Francia, il ministro Finocchiaro Aprile, il ministro del Portogallo, il ministro Rizzero, a destra di Foras trovavano l'ambasciatore di Germania, il ministro Diandini, il ministro del Messico, il presidente della Corte dei Conti, Assistevano alla Conferenza altri ministri e tutti i sottosegretari di stato.

APPENDICE 3

Le figlie di Leyton Auberry

La fine dell'assemblea

per la fondazione dell'istituto agrario. Un espleto dono del Re. Roma, 5. L'assemblea per la conferenza d'agricoltura internazionale, riunitasi oggi in seduta plenaria, sotto la presidenza del ministro Tittoni, pose fine ai suoi lavori approvando e facendo proprio le conclusioni adottate nei giorni scorsi dalle tre commissioni. Queste conclusioni formano nel loro insieme lo schema organico dell'ordinamento e le funzioni dell'istituto, che avrà carattere permanente e sede in Roma col contributo finanziario degli stati aderenti.

Domani la conferenza terrà nel pomeriggio l'ultima sua seduta nella quale si firmerà il protocollo finale, la cui redazione venne affidata all'ufficio di presidenza. Il ministro Tittoni partecipò alla conferenza che il Re, volendo concorrere personalmente alla fondazione e al mantenimento dell'istituto cedette a suo vantaggio il reddito di due tenute ammontante ad annue lire 300.000.

Questa dichiarazione fu accolta da unanime plauso dall'assemblea che sulla proposta dell'ambasciatore di Francia dette incarico al presidente di farsi interprete presso il Re dei suoi sentimenti.

Fu votato un plauso agli onorevoli presidenti dell'assemblea.

In Italia e fuori

Ha presentato ieri le sue dimissioni il ministro degli esteri di Francia, Delcassé. Fra le cause determinanti, fu l'accentuarsi dello scacco subito dalla Repubblica francese al Marocco, il cui sultano non accolse le riforme proposte da Delcassé, ma domanda anzi ora la convocazione di una conferenza internazionale per concretarle.

Pesteggiatissimo. Re Alfonso, a Londra, ieri visitò la chiesa cattolica di Westminster, fermandovisi un'ora circa. E fuori, malgrado la pioggia dirotta, una grande folla si accalava lungo tutte le vie che il re doveva attraversare; e al suo comparire, furono acclamazioni entusiastiche da un capo all'altro delle strade.

Ieri a Roma nel treno Napoli Ottaviano-Pompei gli agenti arrestarono un signore dopo averne confrontato la somiglianza con una fotografia. L'arrestato, che oppone una energica resistenza, dichiarò di chiamarsi Borivos Baosa, trentaduenne, nativo di Grange maestro di musica. Disse di trovarsi a Napoli per diporto. Non seppe indicare in quale albergo abitava. Gli furono trovati addosso 300 franchi in oro e alcune lettere provenienti da Parigi. Un giornale di Napoli dice che l'arrestato sarebbe l'autore dell'attentato di Parigi.

Il Giornale d'Italia di Roma annunzia che i ministri Ferraris e Carcano hanno firmato col cav. Centurini vicepresidente del Consiglio d'amministrazione della Società Veneta, la convenzione colla quale viene prorogata per un anno la concessione e l'esercizio della ferrovia Padova-Bassano, Venezia-Treviso, Vicenza Thiene Schio, di proprietà dello Stato, già esercitata dalla Società stessa.

Iermattina a Roma in via dei Campani fu trovato moribondo con due colpi di coltello un contadino, tal Simonetti. Mentre veniva portato all'ospedale moriva. Fu arrestato come supposto autore dell'assassinio un figlioastro del morto.

Ieri a Firenze certo Ugo Boni, uscito recentemente dal Manicomio, in un accesso di piazza uccideva la madre che lo seguiva per prudenza. L'uccisore è stato arrestato.

Bunsley è posta sur una collina che sale dolcemente presentando magnifici aspetti di boschi e di pascoli. E' degna di nota la torre Normanna che spicca fra i folti olmi neri che nascondono del tutto la chiesetta lì presso. La via principale è il High Street, è larga, fiancheggiata da case pittorescamente irregolari, dai tetti rossi, e dai giardini fioriti. La piazza è formata da un lato dal grande albergo del Corso bianco e, colle sue botteghe, attira tutte le eleganti di Bunsley che la sera vi passeggiano godendo il fresco. Bunsley è proprio carina ed allegra con tutti quei tetti rossi ed una deliziosa chiesetta. Tutto all'interno, buona terra fertile e di notevole soltanto Woodlands residenza di un conte inglese, Lord Pelmor. La villa elegantissima con la bianca facciata, i muri pittoreschi, la terrazza di marmo e fra gli alberi del parco, che in estate la nascondono e in autunno mettono in ardito rilievo le sue eleganti posizioni.

La casa del medico posta in sito in bellissima posizione, nel mat-

Da Villacco

La festa dello Statuto e la "Dante". 5. — Questa colonia italiana volle ricordare la festa nazionale dello Statuto. L'egregio nostro console sig. Lorenzo Scarpa fece sin dalle prime ore del mattino esporre il caro tricolore alla residenza.

Per iniziativa del nob. Giulio Galvagni, segretario del Consolato, la sera quasi tutta la colonia si raccolse all'Albergo Mosser, per un fraterno banchetto.

Allo spuntare, parlarono applauditi: il benemerito console sig. Lorenzo Scarpa, il cav. Vittorio Fiorazzo, l'ing. Rubini, i signori Marchi, Dalla Valle e altri ancora.

L'ing. Rubini molto opportunamente plaudì, con le sue incoraggianti parole, all'intraprendenza italiana nell'industria dei legnami; industria che conta qui ditte anche della vostra città. Rilevò come, pur nel turbine degli affari, queste ditte non dimenticano i doveri verso la patria: del che abbiamo la prova nelle somme che esse annualmente dedicano alla scuola italiana, sorta fra noi per iniziativa del bravo console. Chiuse ricordando con parole entusiastiche i nostri Sovrani e auspicando a un futuro principe di Roma.

Nè la festa passò senza ricordare anche coi fatti la Patria amata: poiché furono raccolte lire 50 a favore della Dante Alighieri, e inviate oggi stesso al Comitato di Udine, col quale la nostra colonia è più intimamente legata, contando in esso parecchi soci.

Nuptialia...

Berlino continua ad essere in festa. Da ieri il noto successore di Guglielmo II, il principe Federico Guglielmo II, ha una moglie, ha una famiglia sua, che darà alla Germania altri imperatori.

Federico Guglielmo non ha che 23 anni, compiuti il 6 aprile ultimo: è sposato quindi assai giovane, imitando così il padre, che ne aveva appena 22 quando sposò a Berlino la principessa Augusta Vittoria di Schlesvig Holstein. Anche il principe ereditario sposò una tedesca, Cecilia Agostina Maria duchessa di Meclemburgo Schverin, ch'è cognata della principessa di Danimarca e di una figlia del duca di Cumberland, il fiero nemico dell'imperatore: tanto nemico, che neppure il dolce fieno lo commuove, così che i duchi di Cumberland non saranno rappresentati alle nozze.

Guglielmo è contento come qualunque buon padre, per questo matrimonio del suo primogenito: e vi diede una insolita pompa, chiamando a Berlino, per la circostanza missioni da tutte le parti del mondo civile... e facendo persino brillare il sole, ciò che non si ebbe ieri né a Londra e né in Italia. Difatti il telegramma Stefani che ci annunzia la cerimonia nuziale comincia così: «Berlino, 6. Tempo magnifico...»

Buona fortuna agli sposi! — diremo anche noi, pure stando da lontano. Buona fortuna a questa nuova famiglia che si è formata ieri — e per essa e con essa, buona fortuna al popolo tedesco, che un dì sarà rappresentato dallo sposo felice di oggi!

Una buona digestione.

Quelle persone che hanno la digestione lenta e laboriosa dovranno far uso, dopo i pasti, di 2 o 3 Pastiglie Vichy-Etat. Contiene il placebo ed assai digestivo in virtù del sale Vichy-Etat che ne è la base. Esigete: «Pastiglie Vichy-Etat» che si vendono in scatole metalliche sigillate.

tino luminoso mostrava le finestre aperte al raggio benefico. Una donna di mezza età dall'aspetto distinto, che pareva respirasse con gioia la fresca brezza vi si affacciò e cominciò a borbottare a bassa voce: — Grazie a Dio un'altra notte è passata, e il signor Roger non è stato disturbato... Buon Dio! perché non potrebbe lasciare la sua professione? Ha abbastanza da vivere senza, ne sono sicura. Mae gli vuole andare innanzi e finirà per ammazzarci come suo padre. Poi stette in ascolto. — Che Febe non sia ancora secca, la ragazza? Ma lo salirei e gliela farò vedere. Però Mrs. Price esitava. Ella aveva un'idea molto alta dei suoi doveri e una gran dignità — ma far salire a quella sua dignità due rampe di scale... era un affar serio — e, d'altra parte non poteva chiamar la ragazza senza disturbare il dottore. Mrs. Price stava per procederla in cucina quando fu scosso da un forte colpo alla porta, seguito da una scampanellata. Re-

La guerra come funzione Sociale

(Collaborazione alla «Patria»). Quasi dappertutto si è manifestata la convinzione che basti il consenso generale delle nazioni per procurare il disarmo o almeno l'arrestarsi dell'aumento degli armamenti.

Numerose riviste, insigni cultori del diritto e dell'economia hanno constatato che le guerre hanno sempre formato la causa principale dell'accrearsi prodigioso del debito pubblico.

Nella Gran Bretagna il debito pubblico odierno è il frutto delle guerre; così in Germania il quasi 80 per cento dei prestiti assunti dopo il 1870, e in Francia il 75 per cento è dovuto alle spese militari.

Il Bulloch constatò che se a tali spese noi aggiungiamo gli interessi delle passività determinate dalla guerra, abbiamo una spesa annua di 2375 milioni per gli Inglesi, di 1887 milioni per i Francesi e di 1375 per i Tedeschi, il che equivale ad una imposta di capitazione di 56 lire in Inghilterra, 68 in Francia e 23 in Germania.

Ne gli Stati Uniti sono a meno delle potenze Europee, ed il Giappone sembra si prepari ad emularle.

Ma considerando la questione degli armamenti si è quasi indotti a credere che di ciò sia base non l'arbitrio dei despoti, o la volontà delle nazioni, ma bensì una cieca forza naturale.

Il materialismo storico sostiene che la lotta, sia tra individui come tra nazioni, è il frutto di un eccesso di produzione o del vigore che non trovando ampia esplicazione nel territorio nazionale, si spiega brutalmente coll'oppressione di popoli più deboli economicamente o socialmente.

L'unilateralità di tale dottrina è palese, perchè se a suo favore può enumerare fatti antichi e moderni, se essa sembrerebbe giustificata in un periodo di repressione, dell'emigrazione e di proibizione nel commercio, non ha alcuna dirimente quando nessun ostacolo limita la libera circolazione dell'uomo e della merce.

La guerra è pure creduta necessaria come divulgatrice della civiltà: la Grecia, Roma, nell'antichità, la Spagna e l'Olanda specialmente nel medio Evo, la Francia e l'Inghilterra nel corso storico moderno hanno dovuto sostituire la forza alla persuasione, i guerrieri ai missionari.

Ma la pace è dell'arte il substrato necessario; la letteratura, le scienze fioriscono quando gli animi sono tranquilli, quando la mente può essere investigatrice severa e i prodotti dell'intelligenza hanno allora soltanto forza di espansione, capacità di penetrazione.

Le guerre servono pure ad accaparrarsi parte del mondo, procurando così uno sfogo alla sovrappopolazione, una forza nell'età futura.

Ma le colonie occupate colle armi sono passive (Francia nell'Africa) quando ad esse non si dirige una emigrazione volenterosa, e questa termina coll'apprendere i costumi dei vinti e col curarne i loro interessi quando le industrie e il commercio della madre patria non conquistino, riuscendo prime nella concorrenza, il mercato: quindi la vincitrice è la lotta pacifica, che può imporsi anche senza il sussidio delle armi.

La capacità guerresca di un popolo in certi periodi è il riflesso del suo potere morale ed intellettuale. Nessuna nazione può a lungo conservare un'amministrazione misto irresoluta, irritatissima; non avrebbe dato certo permesso d'entrare. Ma senti rumore nella stanza del dottor Graham ed allora, in collera, si avviò alla porta e l'aprì. Stava per dire: — Che volete? — quando si fermò con terrore alla vista di uno zingaro. Per quanto Abel differisse dalla razza aveva abbastanza caratteristiche zingaresche per impressionare i nerri occhi penetranti di Mrs. Price. Ell'era imbevuta di pregiudizi e non esitò ad associare questo popolo a quanto v'ha di più misterioso. Stava per dire: — Andatevene, non abbiamo niente da farci rubare, dicitori di fortuna, ipocriti! — Ma alquanto nel viso e nei modi di Abel frenò le parole astiose e chiese: — Che volete? —

Scusate, signora, potrebbe il Dottor Graham venire da una povera donna che è morente nella nostra tenda a Brusley Common? La troviamo in strada, stamane. Ditelo al dottore, e pregatelo di venire appena può.

Abel parlava ansuando, giacché aveva fatto quasi correndo le due miglia. Mrs. Price era in dubbio di credergli ed il suo impulso sarebbe stato di mandarlo a casa. Ma Abel vide sulla scala una persona che doveva già conoscere, e senza aspettare il permesso entrò nel corridoio.

— Lasciate entrare quell'uomo, Mrs. Price! Il dottore era sceso in veste da camera e pantofole: — Che volete buon uomo? Chi è mai? — chiese ad Abel che s'avanzava togliendosi il cappello. Abel ripeté tutta la storia ad un più attento ascoltatore di Mrs. Price, che si spaventò seriamente quando egli le si rivolse: — Mandate Febe a chiamare Davide, Mrs. e ditegli di attaccare il carrozzone; appena attaccato mi segua alla tenda degli zingari a Brusley. Tornate, buon uomo, vengo.

Lo stato di Rodiestvenschi.

Sacco, 1. Il medico dell'ospedale navale ha redatto il seguente bollettino sulle condizioni di salute dell'ammiraglio Rodiestvenschi: «Condizioni generali favorevoli, polso e temperatura normali; nessun sintomo di complicazioni centrali. Rodiestvenschi ha riportato una contusione alla parte interna della coscia diritta grande come una mano, ed una profonda ferita all'estremità del piede sinistro senza traccia di suppurazione».

Londra, 6. Il Daily Telegraph ha da Tchio 5: Un certo numero di donne russe furono trovate sulle due navi-ospedale dei russi. Tra esse vi è la nipote dell'ammiraglio Rodiestvenschi, la quale ha chiesto il permesso di curare il proprio zio ferito.

Navi russe affondate che i giapponesi potranno recuperare. Tokio, 6. Sarà possibile rimettere a galla le navi Ammiraglio Nakhimoff, Vladimir Monomak e Dmitri Donskoi, che sono affondate in acque poco profonde.

Il terremoto disastroso nel Montenegro e nell'Albania. Celligra, 1. — La scorsa notte sono state avvertite a Scutari dieci scosse di terremoto, di cui tre forti.

Scutari, 6. — In seguito a nuove scosse di terremoto, avvertito ieri dalla popolazione, questa è in preda al panico. Gli insegnanti della scuola italiana domandano di cessare dalle lezioni nei loro corsi, perchè è impossibile valersi dei locali delle scuole che sono molto danneggiati, tanto che per ripararli occorreranno tre mesi.

Scutari, 6. — Francesco Giuseppe donò 25.000 lire ai danneggiati del terremoto di Scutari.

Costantinopoli, 6. — Il Sultano ha ordinato che si diano sussidii alle vittime del terremoto di Scutari.

Cercasi subito o sia fine luglio una casa non meno sette vani oltre cucina ecc. possibilmente corte ed orto e posizione indipendente. Offerte lettere L. L. Amministrazione giornale.

guire gli ordini. In cucina non c'era nessuno, ma il fuoco acceso, le cocome fumanti, la colazione pronta sulla tavola provarono alla governante, che, quand'ella supponeva Febe addormentata era invece intenta ai suoi lavori. Mezzo vergognosa della sua ingiusta supposizione preparò una tazza di caffè.

— Non dove andare senza un po' di colazione — borbottò — e gli dirò di lasciare a casa l'orologio e il portamonete, perchè non spariscano come tutto sparisce vicino gli zingari... Buon Dio! spero che riporterà salva almeno la vita... ma già non si può tentare di impedirgli nulla, quando il signorino Roger pensa di poter essere utile a qualche povera creatura... Una signora!... disse l'uomo! non credo. Sarà una di loro! Ah! ecco il padrone. Prende il caffè signorino?

Il dottor Graham soddisfatto la sua amabile governante bevendolo in fretta poi se ne andò rapidamente.

Continua

La guerra come funzione Sociale

litare incorrta quando non sia virtuosa e sana; così, si dice, la guerra è la prova principale del valore di uno Stato, ed essa ha agito verso il progresso e non verso la decadenza.

Ma a parte che nazioni deboli e schiave intellettualmente possono trovarsi per un senso di superiorità o d'ambizione immischiato in una lotta atroce: v'è un altro lato che si deve considerare nel rapporto tra guerra e virtù nazionale.

La lotta è mezzo di selezione. Malthus la collocava, nella sua famosa teoria, tra i mezzi repressivi; i soldati formano la parte più forte e capace della nazione: i deboli, i malatici, i deformi rimangono nelle loro case. Durante l'esplicazione della guerra i malati sono dati dai deboli tra i forti: le battaglie quindi decimano i fisici più robusti senza riguardo all'intelligenza o alla cultura.

Terminato il conflitto, firmata la pace, la nazione riprenderà a poco a poco la sua vita normale, ma per la legge della domanda e dell'offerta, i deboli che della popolazione maschile che è rimasta ancora in vita formeranno il maggior numero, daranno la maggior percentuale nei matrimoni: la loro discendenza sentirà dei difetti organici paterni, e così la nazione moralmente e materialmente forte prima della guerra, dopo questa sarà debole nella coscienza e nella lotta per l'esistenza.

Le antiche condizioni favorevoli saranno andate così perdute: la storia è tutta una prova di tale ragionamento.

E' ben vero che le guerre non possono venir arrestate dalle parole dei diplomatici seduti a congresso; come non è giusto il credere che per l'umana felicità basti arrestare il progresso degli armamenti.

Supponendo, infatti, che la promessa sia mantenuta, è certo che mentre un popolo può talmente progredire da sopportare sempre più facilmente gli attuali oneri militari, un'altro invece potrà peggiorare in modo da subirla come peso insopportabile.

Da questo lato la guerra non è che una fase del processo evolutivo che regge il mondo; e il tentativo di raggiungere la meta con una soluzione incerta porta alla conclusione non di non raggiungerla ma di allontanarla.

Dobbiamo quindi ancora subire la guerra? è vero che cessando una nazione di approfittare della debolezza altrui, cesserà in pari tempo il processo evolutivo biologico e quindi l'evoluzione umana?

Certo il vero sentimento di nazionalità non dirige le attuali divisioni politiche: ma il moto sempre più spiccato di fusione umana, ma i mezzi sempre più facili di comunicazione ideali rimediano a questo difetto.

La teoria precedentemente esposta si fonda sulla impossibilità di fusioni tra razze diverse, e sulla prevalenza assoluta di poche sulle molte.

Ma è erroneo il credere a ciò: sono dimostrazioni naufragate quelli di certi filosofi che distinguevano con un taglio netto la razza umana in quattro categorie: coloro che non spendono e non producono; quelli che spendono e non producono; coloro che producono e non consumano; coloro che producono e consumano; e daranno la supremazia a quest'ultima.

E' dannoso credere nella supremazia naturale e fatale di un popolo sugli altri; gli scambi, l'amore alla conoscenza dell'altrui progresso, la facilità d'imitazione (vedi Giappone), i matrimoni sono cause di

livellamento sociale. E poi se così fosse, se una razza dovesse sempre emergere perchè i nuovi nati essendo figli di persone appartenenti ad un popolo di capacità superiore agli altri, alle cognizioni nuove e che ognuno può procurarsi, aggiungono la supremazia avita e perciò indistruttibile, non si comprenderebbe il tramonto delle civiltà egiziana, greca, romana e spagnola.

L'umanità tende a disgiungersi sempre più dall'individualismo politico ed economico; e si plasma una nuova entità fatta di reciproca tolleranza e di altruismo, che collegherà gli individui in uno stretto legame collettivo.

Le forti energie sussisteranno sempre, perchè smisurato il campo dell'azione; a nuovi fini, nuovi mezzi: non ci saranno divergenze materiali ma ciò non sarà sintomo di universale decadenza, purché ad esse si sostituiranno divergenze morali ed intellettuali.

La seconda lotta della mente renderà robusto anche il corpo, preterito in ogni sua esplicazione, evitando in tal modo quel ristagno che produce la corruzione.

E questa meta non è utopistico sogno; ogni animo sincero può, nell'età presente, scorgerne gli inizi.

Dott. Antonio Barbieri Udine, 6 giugno 1905.

Cronaca Provinciale

Cividale.

Una passeggiata scolastica. Gli alunni esteri del nostro Collegio Nazionale, circa una trentina, fecero domenica scorsa una lunga e splendida gita a Castelmonte, percorrendo l'itinerario: Fornalis, Roccazza, Albana, Coasson, Castelmonte. I baldi giovani, condotti dal loro distinto maestro di ginnastica sig. Saverio Rizzani, si divertirono mezzo mondo, mantenendo la più esemplare condotta: a loro ritorno in città essi erano contenti e pieni di brio e le loro guancie rubiconde come rose di maggio.

Sia lode a chi interpretando così bene le prescrizioni governative nell'insegnamento della ginnastica sa promuovere queste passeggiate igieniche e istruttive per i giovani studenti, tanto bisognosi di moto, di sole e di aria pura ed ossigenata.

Il nuovo orario delle scuole elementari. Il nuovo orario delle Scuole elementari è il seguente: Corso inferiore: dalle ore 8 alle 10 e dalle 15 1/2 alle 17 1/2; corso superiore dalle ore 8 alle 11 e dalle 15 1/2 alle 17 1/2.

La stagione bacologica. Non ostante le piogge dello scorso maggio, dalla campagna giungono buone notizie sull'allevamento dei bachi, sicché si può sperare in un buon raccolto di bozzoli.

Anche i foraggi si presentano promettenti. Il frumento poi è dappertutto bellissimo.

Il ricavato netto del ballo pro inondati.

Considerata la stagione poco propizia ai festeggiamenti — e lo scarso concorso dei forestieri, — domenica si facevano previsioni poco liete sui risultati della festa da ballo pro inondati, invece, essa riuscì soddisfacente e diede un discreto civanzo che venne passato al cassiere del Comitato.

Minacce a mano armata. Ieri nella famiglia Manzano avvenne un forte battibecco tra padre e figli, durante il quale il genitore accettato dall'ira, minacciò seriamente con mano armata i propri figli; e questi anziché perdonargli chiesero ed ottennero il suo arresto effettuato ieri a Manzano.

L'arrestato Magrini Anselmo fu Gio. Batta d'anni 67 è stato tradotto alle nostre carceri.

Tarcento.

Importante riunione per il miglioramento bovino. Domenica 11 corr. alle 4 pom. precise sarà in paese il Cav. prof. dott. Gio. Batta Romano, della cattedra ambulante di agricoltura per parlare (nel palazzo delle Scuole), sulla convenienza di migliorare gli attuali riproduttori bovini.

Egli offrirà tutte le necessarie indicazioni a quegli allevatori, che volessero introdurre riproduttori scelti a mezzo della Commissione provinciale che in breve si reca appositamente in Svizzera a tale scopo.

L'epoca utile per le prenotazioni di tori si chiude, come è stato più volte pubblicato, col 31 giugno corrente.

L'esposizione bovina, indetta per la prima volta nel mandamento lo scorso settembre, ha dimostrato l'insufficienza dei tori di tutte le stazioni di monta: tora perciò necessario che gli allevatori si muovano e si procurino d'ora in poi riproduttori convenienti per migliorare la razza.

Si consta che tanto i Comuni quanto il Circolo Agricolo di Tarcento con opportuni sussidi incoraggeranno l'acquisto di tori.

Per la circostanza della venuta del dott. Romano, il Circolo ha rivolto anzi preghiera ai sindaci dei Comuni interessati e ai principali allevatori dei vari comuni: perchè intervengano alla riunione per prendere opportuni accordi.

Tolmezzo.

Pro inondati. Ad iniziativa del Circolo Ricreativo e della Società Operaia, domenica 18 corr. si rappresenterà al Teatro De Marchi gentilmente concesso il dramma in cinque atti « Pier de Medici ». Il netto ricavato andrà a beneficio dei danneggiati dalle recenti inondazioni del Veneto.

Il distinto maestro Gio Batta Cossetti già noto per altre sue produzioni, ha già approntati uno stupefacente coro finale d'occasione.

E' da augurarsi che i nostri concittadini, compresi dello scopo santo ed umanitario della festa, non manchino.

Gemona.

Festa agli stimatini. Domani, 8, nell'Istituto dei Stimatini si darà, da quei giovani, un variato trattamento musicale (cori, a soli, banda, vaudeville) per l'inaugurazione della fanfara del Ricreativo. Principio, ore 20.30; durata, un'ora. Un bacile alla porta raccoglierà le offerte per la inauguranda fanfara.

San Vito al Tagli.

Agli allevatori di bestiame bovino.

6. giugno. Presso l'ufficio di questa cattedra ambulante sono aperte sino al 25 corrente mese le prenotazioni per l'acquisto di tori e vitelli di razza pezzata da effettuarsi quanto prima in Svizzera, a mezzo della benemerita deputazione provinciale.

Ritorniamo l'attenzione di tutti gli allevatori di bestiame bovino, questo fatto che viene gradatamente a facilitare l'acquisto di scelti riproduttori.

Necrologia. Ieri sera si sparse nel paese la notizia della morte quasi improvvisa di Toffolo Alessandro, trentaduenne, da Portogruaro, suscitando un'impressione di dolore, specialmente fra i componenti l'orchestra cittadina, i quali lo ebbero come provetto ed infaticabile suonatore di violino, non solo, ma anche quale direttore, durante lo scorso carnevale.

Ieri appunto era stato deciso d'invitarlo a S. Vito il 18 corrente mese, per suonare in occasione della sagra del paese.

Questa mattina sono seguiti i funerali, ai quali ha partecipato pure una rappresentanza di questa orchestra, con corona.

Lascia nel pianto la vedova e sei figliuoli, dei quali il minore conta appena due mesi!!

S. Daniele.

La morte d'una fanciulla. Mite, affettuosa, intelligente e sava, più che non lo comportasse l'età, era la soave fanciulla Gina Buoso, che una terribile malattia trasse, in brevi giorni, ai gelidi silenzi della tomba.

Appena due settimane fa la cara giovinetta assisteva, colle sue compagne, che le volevano un bene dell'anima, alle lezioni della sua ottima maestra, di cui era l'orgoglio; appena due settimane fa, si mise, obbligata dagli amorosissimi genitori, a letto, per una creduta lieve indisposizione; ed oggi non è più.

Possa il tempo lenire lo strazio dei suoi cari; possa il generale compianto per la sua dipartita recar loro qualche conforto.

Sulla sua tomba, così immaturamente dischiusa, depongo anch'io una lacrima ed un fiore.

Funebri.

I funerali della cara giovinetta Ardemia Zaghis, morta l'altro ieri, a soli quindici anni, furono imponenti: riuscirono una commovente manifestazione di generale compianto per la povera estinta, un'affettuosa attestazione di stima ai desolati genitori ed alla famiglia tutta.

Manderò oggi relazione particolareggiata.

Camino di Codroipo

Un cavallaro rimasto a piedi!

Un celebre cavallaro codroipese che fu due volte in America ed ora pare abbia deciso di rimanere definitivamente fra i cavalli del vecchio mondo, fu fra noi giorni fa. Entrava in paese distribuendo colpi di frusta al bucefalo che guidava e passando davanti al sig. Pilan, che stava sulla porta di casa, gli gridò:

Guardi, guardi!
Un'esclamazione, che tradotta in altri termini voleva dire:
«Questo è un cavallo che fa la barba a tutti!»

Al che il sig. Pilan rispose:
Belluno!, Belluno! (traduzione veneziana: xe ora de far salami).

Il cavallaro punto sul vivo da quella non attesa risposta, raddoppiò le frustate sulla groppa del cavallo, correndo all'impazzata su e giù parecchie volte per il paese con pericolo dei passanti.

Era giorno di festa ed i contadini, raccolti in gruppo sulla piazza, si diedero a gridare: *Ferma, ferma.* Ma il cavallaro non dandosi per inteso continuava nella sua pazzia corsa; allora i contadini gli si avventarono contro obbligando il cavallaro a discendere, gli staccarono il cavallo e, per ordine del Sindaco che gli elevò la contravvenzione, lo misero in stalla.

Sta bene, soggiunse il cavallaro al Sindaco, la contravvenzione ma lei non può trattenermi il cavallo. Ed il Sindaco:
«Ve lo restituirò quando i fumi del vino vi saranno passati. Intanto andatevene. Ed il cavallaro dovette ritornare a Codroipo a *pedibus calcantibus* e non fu che nel mattino successivo che ritornò a Camino a riprendere il suo cavallo.

Buona usanza. Al «Patronato Scolastico» pervennero le seguenti offerte: in morte del sig. G. B. de Caneva: (Somma precedente L. 50.50, famiglia Petri L. 4, Giovanni Carlini in Carlo L. Giovanni Scagnetto L. 0.30, Francesco Foggiano L. 1; della sig. Eufrosina Pelizzo: (Somma precedente L. 3), Giuseppe Savoia L. 0.50, famiglia Petri L. 1, Giovanni Carlini in Carlo L. Giovanni Scagnetto L. 0.30, del sig. Giuseppe Cozzi: (Somma precedente L. 3), Luigi Volpe L. 2, Luigia Chiarutini L. 0.30.

Due stanze pianoterra per uso studio o negozio, in Via Prefettura, per trattative rivolgersi al nostro Ufficio annunci.

Cronaca Cittadina

CAMERA DI COMMERCIO.

Adunanza del 5 giugno 1905.

Stato del verbale.
Presenti: Murgio, presidente — Barbusco, vicepresidente — Boltrame — Bianchi — Corradini — Faoli — Galvani — Lucchini — Moro — Muzzati — Orter — Piusi — Ratz — Rossetti — Spozzotti.
Assenti: Bort (giust.) — De Marchi — Morassutti — Partoldeo — Ströhl (giust.) — Volpe (giust.).
E' approvato il verbale della precedente adunanza.

Comunicazioni della Presidenza.

1. **Riforma delle tariffe postali.** — Il Governo, in conformità al voto di questa Camera, propone, con un disegno di legge, di ridurre a 15 centesimi la tassa delle lettere per l'interno, portando a cent. 5 la tassa delle cartoline illustrate e dei biglietti da visita.

2. **Linee telefoniche Udine-Treviso e Udine-Trieste.** — Il Ministro delle poste e dei telegrafi partecipò che, in considerazione dei voti di questa Camera, ha affrettato la costruzione della linea telefonica governativa Udine-Treviso, di modo che, con molta probabilità, questa potrà essere aperta al pubblico esercizio nel prossimo mese di agosto.

Il Ministro aggiunse d'aver preso nota del voto circa l'allacciamento di detta linea con la rete telefonica dell'impero austriaco, che sarà prossimamente prolungata fino a Cormons.

3. **Regime fiscale degli zuccheri.** — Il Governo dichiarò che il voto riguardante la riduzione del dazio e della tassa di fabbricazione sugli zuccheri sarà tenuto in considerazione.

4. **Unione delle Camere.** — Le Camere di commercio italiane terranno l'annua assemblea in Roma nei giorni 10, 11 e 12 corrente.

Nei giorni 8 e 9 si convocherà il Comitato esecutivo dell'Unione. Gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dell'assemblea riguardano la legislazione commerciale, sociale e fiscale, i servizi postali telegrafici e telefonici, i trasporti ferroviari, la navigazione ecc.

Questa Camera vi sarà rappresentata dal presidente.

5. **Consiglio del Commercio.** — Il Consiglio è convocato in Roma il 20 giugno corrente. Questa Camera vi sarà rappresentata dal Vice-presidente.

6. **Esportazione del pollame in Austria.** — Le autorità austriache aderirono a modificare le disposizioni restrittive che avevano adottate per l'importazione e per il transito del pollame italiano.

7. **Pratica commerciale all'estero.** — Al Ministero d'agricoltura industria e commercio si espresse parere contrario alla proposta, la quale escluderebbe dai concorsi per le horse e per gli assegni di pratica commerciale all'estero i licenziati dai regi Istituti tecnici, dipendenti dal Ministero dell'istruzione anziché da quello del commercio.

8. **Per l'industria serica.** — Si aderì alla conferenza internazionale che avrà luogo a Torino per trattare sui mezzi di controllo dei tessuti di seta pura, sulla sopracarica della sete e sulla seta artificiale.

9. **Tassa d'esercizio e rivendita.** — Per invito della Giunta provinciale amministrativa si espresse parere sulle tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate dai Consigli comunali.

Si espresse pure parere sui ricorsi dei contribuenti.

10. **Leggi operarie.** — Si continuò a presentare al Ministero d'agricoltura industria e commercio istanze e quesiti circa l'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli e della legge per gli infortuni degli operai sul lavoro.

Si rispose, sullo stesso argomento, ai quesiti degli interessati.

11. **Servizio postale.** — Iniziato lo sciopero ferroviario nelle altre provincie, si ottenne la riattivazione del servizio dei pacchi postali nelle linee secondarie del Friuli, ch'erano in piena attività.

12. **Servizio ferroviario.** — Si sollecitò la consegna di vagoni merci agli interessati.

13. **Spedizionieri di dogana.** — A richiesta della R. Intendenza di finanza si espresse parere circa la nomina di spedizionieri presso le dogane di Pontelba e di Visinale.

14. **Esposizioni.** — La Camera funge da Comitato provinciale per l'Esposizione del 1906 in Milano. Sulla collaborazione dei signori Consiglieri nei rispettivi mandamenti. Si concessero una medaglia d'argento grande e due di bronzo per le Mostre di bovini della Val Cellina.

15. **Usi mercantili.** — E' a buon punto la raccolta degli usi locali riguardanti la mediazione. Le risposte al questionario della Camera furono molto numerose, e ciò è prova della utilità della raccolta. Compiuto questo lavoro, sarà subito diramato il questionario per la raccolta degli usi locali nelle contrattazioni del bestiame e sui vizii redditizi.

Si constatarono, a richiesta, al-

cuni usi mercantili nella compra vendita di merci.

16. **Monete di bronzo.** — Dal Ministero del tesoro si ottenne che alcune ditte potessero cambiare una somma di monete di bronzo presso la Tesoreria.

17. **Insegnamento.** — Per invito del Ministero d'agricoltura, industria e commercio, e con la collaborazione dei Municipi, si compilò la statistica delle Scuole commerciali, industriali, professionali, d'arti e mestieri, d'arte applicata all'industria e di disegno esistenti in Friuli.

18. **Controversie.** — A richiesta delle parti si eseguirono perizie di merci in contestazione.

19. **Ordinamento ferroviario.** — La Commissione parlamentare per l'ordinamento del servizio ferroviario, accogliendo il voto espresso anche da questa Camera, propone che dal Consiglio generale del traffico facciano parte due delegati delle Camere di commercio.

20. **Uffici ferroviari in Udine.** — Assieme all'on. Sindaco di Udine si fece istanza al Ministero perchè col nuovo assetto ferroviario non venga, come era corsa voce, notevolmente ridotta la locale Sezione di manutenzione e lavori.

21. **Legge sulle Camere di commercio.** — Fu presentato alla Camera dei Deputati una proposta di legge per il riordinamento delle Camere di commercio, tenendo conto dei voti espressi dalle Camere.

(Continua.)

Pro inondati.

Sottoscrizione iniziata dalla Società Agenti di Commercio, industria e possidenza.

II.a lista.

Merzagora cav. Giovanni L. 5, Artini nob. Gabriele L.50, Beretta sc. Guido I, Giovanni Deotti I, Zardini Guelfardo I, Tamburini Antonio I, Colle Isidoro I, Valentini Angelo I, Marchesini Sebastiano I, Luzzi Innocente I, Luzzi Luigi I, Luzzi Elisabetta I, Melchior Mariano I, Rodaro Vincenzo I, Onet Cesare I, Quadriglio Antonio I, Totis Enea I, Gismano Vittorio I, Tirindello Silvio I, Colussy Ignio I, Dolci Pietro I, Angeli G. Batta I, Stefanutti Giovanni C. 50, Azienda Milanesi L. 2, Zanatta Adolfo I, Pittini Umberto I, Menegolo Antonio I, Strazzolini Alberto I, Brandolini Antonio I, Zanotto Andrea I, Pustetti Ermenegodo I, Stab. Agro Artico S. Buri 20, Tomadini Virgilio I, Laboratorio industria Vimini 2.90 Romanelli Nleodino C. 50, del Missier Giovanni 50, Minisini Giovanni 30, Antonio Carussi 50, Citta Luigi 50, Ceschutti Gioia 40, Tonini Pigiola L. I, Selli Antonio I, Madrassi G. Batta I, Fabris Alessandro I, Cecutti Coriolano I, Mattiussi Virgilio I, Zilli Ugo C. 50, Rubbarzier Otello L. I, Ettore Drusini 2, Enrico Drusini I, Valda Drusini I, Vionda Drusini I, Innocente Luzzi I, Marcotti Odorico I, D'Aroneo G. Batta I, D'Aroneo Girolamo I, D'Aroneo G. Batta I, Alda D'Aroneo I, Santa D'Aroneo L. I.

I signori detentori di schede sono pregati portare al rag. Vittorio Rotassi.

Teatro Vittorio Emanuele.

Questa sera alle ore 20.45 la marionettistica Compagnia Gorno Dell'Acqua rappresenterà *Da Tokio a Port-Arthur* grandiosa rivista della guerra russo-giapponese.

Si produrrà pure la brava Miss Legnatti con le sue canzonette e duetti insieme a Faccanapa.

Teatro Minerva.

La fiaccola sotto il moggio. La drammatica compagnia di Mario Fumagalli darà nella sera di lunedì 12 corr. un' unica straordinaria rappresentazione della tragedia di Gabriele d'Annunzio: *La fiaccola sotto il moggio.*

Cose della Deputazione Provinciale.

Nella seduta di lunedì passato, la Deputazione provinciale ha espresso il parere che non avvenga il riscatto delle ferrovie esercitate in provincia dalla Società Veneta e che lo Stato costruisca il congiungimento della Udine colla Asling Gorizia per risarcire Udine del danno che risente per le linee Portogruaro - Cervignano - Trieste ed anche in vista che si sta ora per costruire la Spilimbergo - Gemona.

La deputazione ha poi dato voto contrario alla proposta di nuove stazioni di carabinieri in provincia; ha sentito la relazione del presidente sul congresso di Napoli ed ha approvato di portare in consiglio provinciale il combinamento con il Comune di Udine, relativamente allo Statuto del collegio Toppo e di portare la proposta di acquisto del palazzo Garzolini per il collegio.

Le violenze di alcuni operai.

Quattro o cinque operai, addetti alle Ferriere, licenziati in questi giorni, in causa di divergenze sorte sul lavoro che dovevano compiere, minacciarono alcuni loro superiori ed espressero delle idee vendicative. Uno di costoro — anzi — in vece in modo scortetto contro un sottocapo e poco manco venisse alle vie di fatto.

La cosa — probabilmente — avrà uno strascico in Pretura.

Bollettino meteorologico.

UDINE — Riva Castello
Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20
Oggi 7 ore 8
Termometro 18
Minima sp. notte 14.1
Barometro 745
Stato atmosferico vario
Vento E.
Pressione calante
Temperatura massima 31
Minima 17.4
Media 25.05
Acqua cad. millim. 11.5

Depositi in condanna

Violenti scene in carcere.

La condanna del Corrado, eplogo all'esecrando delitto di Teor e al processo emozionante che si è chiuso sabato scorso alle nostre Assise, era attesa con palese interesse non solo per conoscere il verdetto che i giurati stavano per emettere a sul loro onore e sulla loro coscienza, ma per vedere il contegno del vecchio Corrado nell'udire la sentenza.

E oramai, più che sulla figura del Luigi — l'esecutore confesso del delitto — un essere passivo che ha subito forse interamente la suggestione paterna l'attenzione morbosa del pubblico era rivolta al vecchio.

Cinica sfrontatezza, spinta fino alla simulazione della pazzia o pazzia reale?... e se finge così, non avrà finalmente un limite la tenzone dello sforzo che egli fa sopra se stesso per mantenersi sempre uguale; e non esploderà potente, terribile la rivolta, lo scoppio umano naturale, di un essere che si vede sopraffatto, dominato da una volontà collettiva invincibile, anzienta che la sua?

Questo si domandavano tutti, poiché tutti credevano poco alla pazzia di Francesco Corrado — che i giurati ritennero il maggior responsabile della strage compiuta su quella debole creatura che fu Maria Battistutta.

Ma egli rimase impassibile: qualche più affrettato batter di ciglia — rimarcarono i resocontisti dei giornali — un pallore più intenso sul suo volto, indicarono che lo sforzo forse continuava, che il Corrado voleva ancora dimostrare per la corte, per i giurati, per il pubblico, l'assoluta onecranza, l'assoluta disprezzo in cui li teneva... Se quest'uomo ha finto, se la sua pazzia è simulata, s'egli ha « voluto » o « saputo » essere quello che premeditatamente si era imposto, credo esso costituisca uno dei pochi tipici casi che segnino gli annali della psicologia criminale; perchè in ben poche corti d'assise, ben pochi imputati confessi o negativi, per quanto abbiano studiato il contegno col quale affrontare i giurati e pubblico, hanno saputo restar freddi, non hanno avuto davanti a una condanna reputata eccessiva o ingiusta, uno scatto di ribellione od anche solo un istante di smarrimento.

Francesco Corrado non si è mai smentito; dal primo giorno in cui saltò la infamante gabbia e tra lo scherzoso e cinico disse al vicebrigadiere di non stringerlo troppo ai polsi; da quel primo giorno a ieri, che scacciò in modo brutale quanti entrarono nella sua cella col pietoso intento di fargli firmare il ricorso in Cassazione.

Sopravva ieri il termine del ricorso e l'avv. Cosattini tentò un'ultima prova; si recò dal parroco delle Grazie (sotto la cui giurisdizione sono le carceri) e lo pregò di recarsi lui nella cella e di parlare al vecchio Corrado.

I contadini, anche travati, conservano sempre grande venerazione per il sacerdote. Poi, nei momenti di abbattimento, chiunque volentieri accoglie un ministro di Dio, ne ascolta la voce e ne ricerca i conforti...

La cella porta il N. 24, è sita al secondo piano, riceve scarsa luce da una finestra coperta dalla tramoggia, quella lugubre cassa di legno che fa distinguere da lontano i luoghi di pena. Fuori, nel corridoio, aspettavano il Cancelliere Febbo, il capo delle guardie, l'avvocato Cosattini, qualche carceriere.

Monsignor Dell'Oste entrò per primo, da solo.

Il vecchio era in piedi e guardava cupamente davanti a se. Con lentezza volse il torvo occhio, e un sorriso cinico sfiorò le sue labbra viziose e sottili.

« Chi sei? domandò. — Non ti conosco!... — Non ti conosco nemmeno io... Non importa; sono venuto per farti del bene... »

« Non ho bisogno! vattene! non ho nulla da fare con te! — poi, come il parroco non si muoveva, invece con una violenza straordinaria. Vattene, ripeto, o ti scaglio la pignatta!... (Il cilt) il recipiente col quale gli avevano portata la minestra che stava ancora lì presso. — Sentì — riprese il monsignore con tutta dolcezza. — Guarda; se vuoi, fammi pure del male, ma lasciami parlare, lascia che ti dica: Dopo andrò... Ragioniamo un pochino insieme. — Avanti! »

« Vedi, sono venuto qui per convincerti a fare una cosa di cui ti hanno già parlato altri: Sai; oggi termina il tempo in cui tu puoi ricorrere in Cassazione — e gli spiegò adagio adagio il significato della cosa. — Non un'ombra sul suo volto, non un lampo nei suoi occhi, Francesco Corrado rimase impassibile. Ma quando mons. Dell'Oste gli ridomandò se volesse ricorrere ebbe un nuovo scatto di collera furiosa. — Vattene! tu impiecati nei tuoi affari e lascia che io m'impieci nei miei. — La risposta che dava al figlio

quando questi con voce tremante lo pregava nell'aula dell'Assise star tranquillo, di non rispondere male. — Mi vidi... pensa... fammi piacere — ripeteva umilmente e dolcemente l'acerbo — fammi un piacere, senti; si tratta del bene; noi vogliamo giovarti. — Qui anche il tuo avvocato disse: — Ah! lui? è qui? — un vecchio scagliando una sequela d'impropri all'indirizzo dell'avv. Cosattini, e minacciando di largirgli il cilt se fosse entrato. Allora entrarono tutti, e tutti con buone parole, tentarono persuaderlo.

Nulla. Il furante non capi o forse non capire; quando gli parlarono di Roma, del bene che avrebbe potuto avere, l'unica conclusione a cui venne fu questa: — Ebbene, conducetemi pure a Roma questa sera, coi carabinieri sono contento, vengo con voi! Fu tutto. Accennò loro la porta e ricadde nel suo cupo mutismo. Le sue membra ebbero i soliti sussulti nervosi; gli occhi i soliti repentini torvi sguardi all'interno. Scoraggiata la commissione si ritirò nell'ufficio del capoguardia e poi steso il rapporto, riassumendo il colloquio, e riportando la dichiarazione finale del Corrado: ricorda che fu firmato da tutti i presenti e sarà trasmesso alla Procura Re per l'invio a Roma.

Il Corrado fu giudicato affetto di mania carceraria e ci dissero non essere caso unico in un carattere dispotico autoritario come il suo.

Qualcuno propose di chiamare il figliuolo, perchè lui cercasse di persuadere il padre. Il capoguardia scongiurò dal tentare questo passo probabilmente un colloquio col Luigi avrebbe vieppiù esasperato l'animo del vecchio e le sue escandescenze collieriche si sarebbero manifestate in una forma anche più violenta.

La commissione parlò poi col Luigi; e questi non oppose rifiuto al ricorso in Cassazione. Si disse soddisfatto della condanna inflittagli.

« Sono stati buoni con me, anche troppo buoni; io ho commesso il delitto e la pena che mi hanno data è troppo lieve!... Mi aspettavo di più, molto di più... »

Abbiamo saputo che a Teor s'è sentita quasi con sollievo la condanna del Francesco, dai suoi stessi parenti, dalla stessa vecchia moglie.

La fosca figura di lui gravava su tutti come un incubo, e il pensiero che egli potesse ritornare ancora fra loro, incuteva un vero terrore.

Ma egli non tornerà. Solo, qui, nella sua cella che misura con pigro e quasi stanco passo egli comincia la sua terribile espiazione. E trant'anni sono lenti a passare; sono lunghi per chi ne conti già poco meno di sessant'anni; trent'anni non li sopravvive un uomo che il rimorso corrode e la rabbia impotente va struggendo con lima ancora più edace...

Camera di Commercio ed arti

Stagionatura ed assaggio delle sete.

Sete entrate nel mese di maggio 1905

Greggio	Trame	Totale
N. 66 K. 6805 N. 2 Kg. 110 N. 68 Kg. 6715		
All'assaggio.		
Greggio N. 186 Lavorate N. 2	Totale N. 188	
Semplice pesatura.		
Colli N. —	Kil. —	

Prove di rendita bozzoli.

N. 3 campioni.
Segue situazione dei magazzini generali:

	Sete.		
Nostrane	C.	Kg.	---
Totale			---
	Bozzoli.		---
Nostrani	---	---	6181.50
Esteri	---	---	94
Totale	---	---	6181.50
Altre materie.	---	---	---
Zuccheri	---	---	800.---
Tot. generale	---	---	6881.---

Camera di commercio.

Corso medio di valori pubblici e cambi del giorno 6 giugno 1905.

Cambi (chèques a vista)

Francia (oro)	99.96
Londra (sterline)	95.18
Germania (marchi)	129.83
Austria (corone)	104.73
Pietroburgo (rubli)	285.4

Le voci degli altri.

Contravvenzioni e confische.

In diversi giorni, nella nostra città sono stati sequestrati...

A questo reclamo, ereditario di agguato in brevi righe per dimostrare...

G'Esattore in giro.

Tu fasti tanto cortese di raccomandare ogni addetto, alle attenzioni dell'on-

Atti del corteo patriottico di domenica.

Collegio militarizzato Gabelli in Udine. Sodalità, ai quali la Patria sta...

Concerto al Trombone.

Anche ieri sera in questo simpatico ritrovo ha avuto luogo un...

Da Monfalcone.

Inaugurazione del canale irrigatorio. Il corrente mese avrà luogo...

Da Gorizia.

Medico ferito da un malato. A Commons ieri l'altro un operaio...

Bambino bruciato. A Tolmino il fanciulletto di 2 anni...

Corriere giudiziario. Pecuniato ed appropriazione indebita.

Corriere giudiziario.

IN TRIBUNALE. Presiede il giudice Solmi; gli seggono ai lati i giudici avv. Man-

Il Re Alfonso a Londra. LONDRA, 7. Dopo assistito al...

Perchè lo Czar vorrebbe continuare la guerra.

Il matrimonio del principe ereditario.

Le appropriazioni indebite.

Il suo predecessore lasciò un debito di lire 226 anche verso mons.

Le appropriazioni indebite.

Lei sa che è anche imputato di appropriazione indebita per oltre...

Imp. Per ciò non faccio nessuna contestazione.

Pres. Ma come va che lei distolse quelle cifre?

Imp. Io feci dei prestiti in buona fede, per favorire gli altri, dai...

Confessa che quell'ufficio non consentiva per lui, essendo profano...

Per tale gestione ogni anno doveva rimettere oltre 300 lire del...

Si mostra dolentissimo dell'onta subita per se e per l'onorata famiglia...

L'ufficio suo — dopo alquanto tempo soggiunge — era talmente...

L'avv. Levi esprime avviso che occorre richiamare dall'economato...

generale, i conti del 1896 per esaminarli, conti che dell'economato...

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Il bambino di circa quattro anni, Pietro Tomasso si portava...

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Come morì l'ammiraglio Fölkersham. LONDRA, 6. Il Daily Telegraph ha da Tokio...

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Flambro. Cade in un secchio d'acqua bollente e muore.

Bagni marini di Porto Lignano presso Marano Laguna. Apertura l'11 Giugno DEL NUOVO STABILIMENTO CON ANNESSO RESTAURANT...

ABANO. Prov. di Padova — Staz. Ferr. Stabil. Hôtel "OROLOGIO", Stabil. Hôtel "TODESCHINI", 1 Giugno - 15 Settembre...

Ing. C. Fachini. Deposito Macchine ed accessori. Telefono 1-52 - Udine - Via Marconi 2. Generatori a ricambio autom.

G. Di Piazza. Stabilimento Fotografico GEMONA. Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza 30 per 40...

Ferro - China - Bisleri. L'uso di questo Volere la Salute?? liquore è ormai diventato una necessità...

VENDITA ALL'INGROSSO Ghiaccio artificiale. Pura acqua dell'Acquedotto franco al domicilio in città L. 2. al Quintale...

Acqua di Nocera Umbra. (Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici...

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE. VIA POSCOLLE, 10. Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta...

Articoli per illuminazione Lampade Acetilene. ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE...

TERRAGLIE e PORCELLANE. Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI...

Articoli per illuminazione Lampade Acetilene. ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE...

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrine. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in PREFORG - Alpecca - Cristoforo...

Officine Velliscig. UDINE presso Chiesa delle Grazie CIVIDALE s. Piazza Giulio Cesare. Bicyclette - Motociclette - Automobili...



A. Salvati Costanzi
 Inventore
 dei rimedi medicinali
COSTANZI
 Via Morgellina, 4
 Casa propria
 Napoli

RESTRINDIMENTI URETRALI

Prostrati, Uretriti e Catarsi della vescica
 si guariscono radicalmente con i soli **CONFETTI COSTANZI**
 gli unici che tolgono istantaneamente il bruciore e la fre-
 quenza di urinare, i soli che danno alla via genito-urina-
 ria il suo stato normale, senza fare uso delle pericolose
 candelolette. Una scatola di **CONFETTI COSTANZI L. 1.80.**

Mali venerei. Scati recanti e cronici gonorrea
 millitari, ulceroi, ecc. ecc. si guariscono miracolosamente
 in 8 o 10 giorni con i rimedi **CONFETTI COSTANZI**
INIEZIONI COSTANZI. Un flacone Costanzi L. 1.10.

Sinide. Si guarisce radicalmente con i **RECI**
COSTANZI depurativo insuperabile del sangue molto; guari-
 scono le adeniti glandolari, dolori della testa, impotenza
 maschile, eruzioni della pelle, perdita seminale, e qualun-
 que specie di SIFILIDE, sia anche cronica o ereditaria, guari-
 ranno come puramente vegetale. Un flacone **RECI COSTANZI**
 L. 3.— Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'
 inventore **A. SALVATI COSTANZI** Morgellina 4, Napoli.

Tutte le consultazioni mediche dirigerà all'inventore **A. SALVATI COSTANZI** Mer-
 gellina 4, Napoli, che si otterrà risposta gratis e con assoluta riservatezza.
 In **Udine** si vendono presso la farmacia **L. V. Beltrame** Farmacia alla Loggia,
 Piazza Vitt. Emanuele, **Ministri Francesco** ed altro.
 Mandare che detti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica
 distintivo color rosso e firma a mano. **A. SALVATI**

GOTTA
LIQUORE
 DEL **Dro.**
LAVILLE
 F. COGNAC & Co. Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI

PRESERVATIVI
 contro le malattie veneree
 per uomini, articoli utili ed
 antiseptici per Signore
 delle più rinomate case mon-
 diali. Per catalogo in busta
 chiusa spedire francobollo
 cont. 20 ad. e legare a Casella
 Postale 450 Milano - Modici
 prezzi. Assoluta segretezza.

Giuseppe Lavarini **UDINE**
 Piazza Vittor. Emanuele

Grande assortimento
 Ombrellini seta fantasia ultima novità da lire 3 - 4 - 5 sino a lire 40 al pezzo. = 1 - 2 - 3 - 4 e 5 al pezzo.

ASSORTIMENTO Pertafogli, Portamonete, Articoli per Fumatori tanto in Radice che
 in Schiuma, Bauli e Valigie di qualunque forma e grandezza

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque
 stoffa **GARANTENDO CHE NON SI TAGLIA.**

Su tutti gli articoli prezzi da non temere concorrenza

Publicazioni.

La **Riviera Ligure** esce ogni mese; ha
 collaboratori i più valorosi e meglio noti
 letterari d'Italia. Dovute lodi lo hanno
 tributato i più importanti periodici d'ar-
 te e letteratura. Tutto è curato mirabil-
 mente sino al più piccolo fregio in que-
 sta rivista edita con signorile splendore e
 redatta con squisitissimo gusto.
 Una annata della **Riviera Ligure**, for-
 ma pertanto un **Novissimo** *Albo della*
Poesia e Prosa Italiana. Gli abbonati
 ricevono un bellissimo premio, opera di
 insigne valore espressamente eseguita da
 uno dei più illustri collaboratori della
 rivista. Per associarsi spedire cartolina-
 vaglia di L. 5 all'Amministrazione in U-
 neglia.
 Il suo N. 74: contiene *Il compagno del*
tagliatella, Giovanni Pascoli, *Cristo*
Vince (continuazione) Gino Aivi, *A chi ar-*
ritava quando donavano di un *Batte di*
vava stampa, Massimo Bontempelli, *Il*
facio più dolce, Salvatore Ruffi, *Casa*
Mateo, di Adelehi Barattino, *L'albero*
delle cinghiette Ceccardo Rocca tagliata
 Ceccaroli.



SENZA RIVALI
Premiati Dentifrici
 (pasta e polvere)
 del prof. comm. **VANZETTI**
 PROPRIETÀ
Carlo Tantini - Verona
 Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed
 impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfet-
 tano la bocca, profumano l'alito.
LIBRE UNA con istruzione ovunque.
Esigere sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro
FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si ri-
 ceve, tanto la POLVERE, come la Pasta
 inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta
 a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa
 per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori cui
 solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Cogolo Francesco **UDINE**
 Callista provetto

E. Galanti e G. Micheli
STUDIO LEGALE
 Commissioni e Rap-
 presentanze - Ven-
 dita e Affittanze -
 Stabili e Mutui.
 Piazza
 Patriarcato, 7
UDINE

Servizio Postale Settimanale
 combinato colle Compagnie
Navigazione Generale Italiana
 Società riunite Florio e Rubattino - Cap. soc. L. 60.000.000, Rnt. e vers. L. 32.000.000
«La Veloce»
 Società Italiana di Navigazione a Vapore,
 Cap. emesso e vers. L. 11.000.000
Rappresentanza Sociale
UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE
 Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK
 Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK
 per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
CITTÀ DI NAPOLI SICILIA	La Veloce	13 Giugno 20	Napoli Id.	lordo	netta	14 15	16 15 1/2
				8084	2729		
per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea celere diretta							
VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
REG. MARGHERITA DUCA DI GALLIERA ITALIA (doppia elica)	Nav. Gen. It.	8 Giugno 15 » 29 »	Barcell. S. Vinconzo Barcell. e Las Palmas Barcell. e Teneriffa	lordo	netta	14,70 14,1 16	19 20 19
				3577	1933		
				4304	2841		
				5400	3500		

Le Società vendono biglietti di chiamata per il ricupero di persone residenti nelle Americhe
 grandi piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.
 Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos
 il 15 Giugno 1905 partirà il vapore della «VELOCE»
LAS PALMAS
 Stazza lorda tonn. 1822 - netta 1222 - Velocità miglia 11,7 all'ora. Viaggio in giorni. 24 Toccano Napoli e Teneriffa
 Partenza Postale da Genova per l'America Centrale
 il 1 Luglio 1905 partirà il Vapore della VELOCE
CENTRO AMERICA
 Stazza lorda Tonn. 3522 - netta 2235 - Velocità miglia 14,3 all'ora.
 Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 26 giorni compreso le fermate negli scali; toccando Marsiglia,
 Barcellona, Teneriffa, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curacao, Sabanailla, Colon, Porto Limon.
 Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 3010 con Vito e Cuccetta
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
 N.B. — Coincidono con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
 Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutto
 la linea esercitata dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord
 e del Sud, e America Centrale.
 Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
signor Antonio Paretto in Udine Via Aquileia 94
 Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine.
 Telefono 234.

AMARO BAREGGI
 a base di FERRO - CHINA - RABARBARO
 Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
 Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la
 presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.
 USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
 Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.
 Deposito per l'Italia presso i farmacisti Giacomo Comessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

Liquore "STREGONE"

Premiata specialità della Distilleria Liquori
POCHETTI & RANZANICI
 BRESCIA
 Liquore finissimo da Dessert eminentemente Tonico e Digestivo.
 Trovasi presso tutti i principali Caffè, Drogherie, Bottiglierie ecc.

BERTOGLIO LODOVICO
UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE
 Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale
OMBRELLI e OMBRELLINI
 Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Fortafogli - Forta monete ecc. - Chincaglierie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe
 gomma - Valigeria di tutta novità - Borse e Borsette di pelle - Articoli per regali.
 Veli per Staccie Buratti
 Si coprono tutti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di
 qualunque genere.
A RICHIESTA SI RIPARAZIONE OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE
 RIPARAZIONI IN GENERE
 Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Prezzi modicissimi.